



Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna

Conference call del 09.06.20

Alle ore 15.00 del giorno 9 giugno 2020, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Adesione della Federazione al CUP - Comitato Unitario Professioni
- 3) Incontro Tavolo delle Professioni tecniche con Assessore Barbara Lori: riflessioni preliminari
- 4) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017
- 5) Richiesta al CTS di parere su adempimenti di denuncia e collaudo alla luce della nuova disciplina di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.
- 6) Convocazione CReRRS: riflessioni preliminari
- 7) Applicazione del Decreto Rilancio Italia - art. 119.1: proposta della Commissione Energia Impianti di Federazione
- 8) Valutazioni sulla istituzione della commissione "Trasporti e Mobilità sostenibile"
- 9) Formazione Universitaria degli Ingegneri – Organizzazione Albo professionale: nota FIOPA
- 10) Laboratorio di ricerca regionale Smart City 4.0 Sustainable LAB : richiesta di partecipazione al progetto
- 11) Varie ed eventuali

Sono collegati:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti
Ing. Andrea Gnudi
- Ordine Ingegneri Ferrara Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena Ing. Riccardo Neri
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi
Ing. Augusto Gambuzzi
- Ordine Ingegneri Piacenza: Ing. Alberto Braghieri
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Susanna Dondi
Ing. Stefano Paglia (*delega Dondi*)

- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli
Ing. Alba Rosa Cattani
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti
Ing. Stefano Curli
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Andrea Barocci
Ing. Federico Rambaldi (*delega Barocci*)

- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

p.to 1) Approvazione della riunione precedente

Braghieri precisa che quanto riportato nel verbale del 19.05.20 relativamente al proprio intervento non esprime in maniera corretta quanto da lui espresso; farà avere il testo di rettifica .

p.to 2) Adesione della Federazione al CUP - Comitato Unitario Professioni

Uberti riprende il tema già trattato nello scorso incontro di Consulta, durante il quale era stato deciso di raccogliere alcune informazioni per potere decidere sulla eventuale adesione. A tal fine la segreteria ha provveduto ad inviare a tutti i componenti lo Statuto del CUP e Curli, a cui il Coordinatore passa la parola, ha provveduto a raccogliere informalmente le altre informazioni.

Curli informa che la quota di adesione ammonta a € 500 annui e che una volta che il CUP delibera l'adesione, la Federazione acquisisce il diritto di voto e quindi può intervenire sulle scelte che verranno operate successivamente e pertanto anche nel rinnovo del Consiglio Direttivo del CUP se l'adesione viene confermata in tempo utile.

Sentite le opinioni dei presenti, la Consulta delibera di approvare l'adesione a condizione che siano verificate le seguenti 2 circostanze:

- le rappresentanze siano esclusivamente di carattere regionale;
- sia deliberata l'adesione della Federazione prima delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del CUP.

Il Coordinatore provvederà alle verifiche suddette direttamente confrontandosi con il Presidente geom. Talamo al quale manifesterà la volontà della Federazione di aderire e le esigenze emerse.

In caso di verifica positiva si procederà alla richiesta ufficiale di adesione.

p.to 3) Incontro Tavolo delle Professioni tecniche con Assessore Barbara Lori: riflessioni preliminari

Uberti passa la parola a Curli che parteciperà all'incontro in rappresentanza della Federazione.

Curli riferisce dell'incontro preliminare tenutosi il giorno precedente, alla presenza di molti di coloro che parteciperanno all'incontro con l'Assessore Barbara Lori. Sono stati focalizzati alcuni temi principali di interesse prevalentemente dell'Assessorato e condiviso l'auspicio che l'incontro sia il primo di una serie tenendo conto che il documento "Manifesto delle Professioni Tecniche E.R – Emergenza post Covid 19 " è stato inviato alla Giunta Regionale. Curli si dice fiducioso che nell'incontro si apra un dibattito ed emergano segnali di interesse.

p.to 4) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017

Uberti passa la parola a **Curli** che ha partecipato all'incontro in rappresentanza della Federazione.

Curli riferisce che nell'incontro erano presenti solo funzionari dell'ufficio digitalizzazione, ma nessun Assessore. L'incontro ha consistito in una semplice illustrazione dello strumento di gestione "Modello dati dei Piani Urbanistici Generali (PUG)". La trattazione è stata esaustiva e svolta con competenza ma l'aspettativa dopo il rinnovo della Giunta ed un periodo di fermo forzato era di un incontro più determinante.

In accordo con la Consulta si anticipa il punto 7) all'odg.

p.to 7) Applicazione del Decreto Rilancio Italia - art. 119: proposta della Commissione Energia Impianti di Federazione

Uberti riferisce di che la Commissione Impianti di Federazione ha prodotto una nota relativamente ad una criticità rilevata nel Decreto Rilancio Italia relativamente al calcolo dell'A.P.E e al miglioramento di 2 classi energetiche per beneficiare del beneficio *Ecobonus*.

Massarenti conferma quanto riferito da **Uberti** sottolineando che allo stato delle cose si è impossibilitati a certificare con le normative vigenti i condomini con conseguenti grandi difficoltà o anche impossibilità ad accedere agli incentivi. Chiede alla Consulta, se la tematica è condivisa, di inviare questa nota al Ministro Patuanelli a nome della Federazione.

Il confronto si sposta sul tema più generale dei benefici fiscali a fronte di interventi di riqualificazione energetica (*Ecobonus*) e miglioramento sismico (*Sismabonus*).

Galli riferisce di aver partecipato ad un webinar organizzato da una azienda di Modena con la partecipazione di un tecnico, un avvocato, un bancario per raccogliere i vari punti di vista. Ritiene importante e propone alla Consulta di predisporre un Comunicato in cui sia evidenziato che il tecnico fornisce un servizio ben diverso da quello delle imprese a cui oggi molti tendono a rivolgersi direttamente.

Suggerisce di valutare l'opportunità di organizzare a livello di Federazione un webinar per tutti gli iscritti.

Uberti conferma la tendenza dell'utente di rivolgersi direttamente alle imprese ed evidenzia i numerosi dubbi che riguardano sia la parte energetica che quella sismica e la necessità di avere a chiarimento i decreti attuativi.

Condivide la proposta di **Galli** di organizzare un evento a favore degli iscritti.

Gnudi condivide il punto di vista di **Galli**; il problema però è ancora più generale e non limitato a queste problematiche. E' una pratica consolidata, difficile da scardinare però è doveroso rimanere attivi e avviare una campagna formativa ampia e chiara possibilmente a livello di Federazione. Devono essere spiegate le ragioni per cui occorre prioritariamente coinvolgere le categorie professionali per accedere agli incentivi.

Guidetti riferisce di avere organizzato un webinar di 2 ore, che verrà ripetuto visto il positivo riscontro, con la partecipazione di Unindustria, Ance, ecc. con l'obiettivo di essere centrali in questo percorso.

Giacobazzi ritiene che non ci sia da meravigliarsi purtroppo che il privato si rivolga direttamente alle imprese. Lo fa innanzitutto per prenotarle, vista la grande richiesta di questo periodo e poi anche per garantirsi la cessione del credito che è un forte incentivo. Come sottolineato da **Gnudi** è un problema non di questo periodo, però la categoria deve reagire.

L'Ordine di Modena ha organizzato insieme agli architetti un webinar con la finalità di far capire al cittadino di rivolgersi a chi è in grado di dare certezze. Al webinar seguirà anche una campagna sulla stampa.

Ritiene che promuovere una iniziativa a livello di Federazione non sia fattibile, piuttosto invece crede nella opportunità di fare un Comunicato stampa anche con gli architetti per sensibilizzare su questo tema.

Neri invita a non piangersi addosso e ad essere propositivi e creare una rete di enti e società che finalizzano questa operazione. Il lavoro del tecnico sarà anche quello di indirizzare la procedura per ottenere il credito, velocizzarla e tutelare il cittadino. Se si vuole cogliere l'occasione dell'*ecobonus* e del *sismabonus* occorre creare percorsi preferenziali e promuovere rapporti con banche, società, assicurazioni. Il cittadino deve avere fiducia nel tecnico.

Massarenti concorda sulla necessità di essere incisivi ma allo stesso tempo è una evidenza che il cittadino medio si rivolge alla impresa e quindi vede positivamente i rapporti con Ance, ecc. pur con i doveri distinguendo dei singoli e rispettivi ruoli.

Alle ore 16.05 si collega Andre Barocci

Barocci non si esprime sulla nota proposta dalla Commissione Impianti di Federazione perché collegandosi in ritardo non ha seguito la questione. Per quanto riguarda invece l'aspetto *ecobonus* e *sismabonus* la sua è una posizione di controtendenza. Ritiene occorra la massima prudenza e invita tutti i Colleghi alla riflessione. In particolare richiama l'attenzione sul comma 14 dell'art. 119 che richiede una asseverazione al professionista sulla congruità di spesa quando non ci sono prezziari a disposizione e richiede inoltre una assicurazione per i danni patrimoniali che il professionista non ha. Il suo approccio è quello di prepararsi ma di aspettare i parametri ed i correttivi dell'art. 119. Non si tratta di tirarsi indietro e rinunciare ma di agire con prudenza.

Neri non concorda con Barocci, il visto di congruità lo fa il commercialista e non l'ingegnere e si possono utilizzare prezziari nazionali. Stare fermi è un errore, non si devono creare paure infondate. Va bene uscire con un Comunicato dove si invita all'attenzione su alcuni aspetti ma gli strumenti per operare ci sono e si può procedere. Come Ordine si sta operando in modo da creare una rete per agire; sono state coinvolte 15 banche del territorio che si sono mostrate favorevoli e c'è l'impegno di rivedersi oltre il 20 giugno quando l'ufficio delle Entrate darà indicazioni per la cessione del credito.

Galli concorda sul fare un Comunicato, escludendo geometri ed architetti, per far capire che l'ingegnere è in prima linea.

Braghieri concorda con Galli; inviare un Comunicato e diffonderlo alle testate che hanno diffusione locale e quindi diverse a seconda della zona, limitandosi alla categoria dell'ingegnere.

Dondi concorda sul limitare il Comunicato agli ingegneri evidenziando in modo corretto le sue competenze.

Uberti riporta il tema alla richiesta originaria inoltrata dalla Commissione Impianti di Federazione; la Consulta concorda nell'inviare a nome della Federazione il documento in oggetto al Ministro Patuanelli e anche al Presidente Bonaccini, considerato che la criticità è a livello regionale e al Presidente Zambrano affinché il CNI sostenga e si faccia promotore della nostra iniziativa.

Per quanto riguarda il Comunicato stampa, per il quale è assolutamente favorevole, evidenzia 2 possibilità: l'inserzione a pagamento, che può avere costi significativi, oppure l'invio del comunicato alle testate giornalistiche che però poi valutano se e quando pubblicarlo.

Curli ritiene che se il Comunicato non viene presentato come fine a se stesso ma viene accompagnato dalla intenzione di strutturare un piano di eventi, è molto probabile che il redattore lo metta in evidenza come argomento di interesse.

Neri riferisce che il proprio ordine è solito fare dei brevi comunicati, formato A4, che vengono pubblicati a titolo gratuito. Concorda nel redigere un comunicato sintetico come Federazione ed inviarlo agli organi regionali e per il tramite degli ordini diffonderlo anche a livello provinciale.

Giacobazzi ritiene che il comunicato, sintetico, debba invitare il cittadino a non essere impulsivo ma a prestare attenzione sui tanti dubbi che ancora non sono risolti e affidarsi a tecnici competenti. Se la comunicazione è efficace, viene pubblicato senza costi a livello territoriale. Una analoga iniziativa a livello regionale deve approdare su altri canali e i costi sono rilevanti.

Uberti conclude invitato di presenti a far pervenire alla segreteria entro venerdì i propri contributi che verranno fatti convergere in un documento di sintesi da diffondere, una volta condiviso, come Federazione.

*Alle ore 17,05 Gabriele Giacobazzi lascia il collegamento
Si riprendono i punti 5) e 6) all'o.d.g.*

p.to 5) Richiesta al CTS di parere su adempimenti di denuncia e collaudo alla luce della nuova disciplina di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.

Uberti riferisce che la Commissione Strutture di Federazione ha predisposto 2 documenti, uno più articolato ed uno più esteso, da sottoporre al parere della Consulta.

La Consulta si confronta e delibera per l'invio del documento più sintetico, ritenendolo più efficace e meno dispersivo.

Cattani invita ad inviare alla Commissione strutture il documento nella forma con cui verrà trasmesso.

p.to 6) Convocazione CReRRS: riflessioni preliminari

Uberti introduce il tema richiamando la bozza di lettera anticipata dalla Segreteria a tutti i componenti, elaborata sulla base di una nota predisposta dalla Commissione Strutture di Forlì-Cesena e condivisa con la Commissione Strutture di Federazione, da inviare alla Regione (Irene Priolo, Monica Guida e Giovanni Santangelo) con il sollecito alla convocazione di un incontro del CReRRS.

Neri evidenzia la necessità di un chiarimento urgente su questo tema in quanto sussiste il rischio concreto di neutralizzare gli effetti dei benefici fiscali a causa di un regime non semplificato.

Curli osserva che se ci sarà l'opportunità, all'incontro con l'Assessore Lori tenderà di portare all'attenzione del Dott. Santangelo il tema evidenziando che, senza una DGR, in molti casi si avranno serie difficoltà ad usufruire dei benefici fiscali.

La Consulta delibera di procedere con l'invio della richiesta di applicazione delle disposizioni del DM 30 Aprile 2020 e di rinnovare di richiesta di convocazione di una seduta del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico.

p.to 8) Valutazioni sulla istituzione della commissione "Trasporti e Mobilità sostenibile"

Uberti anticipa che dall' Ing. Lantieri dell'Ordine di Bologna è emersa la proposta di istituire una Commissione "Trasporti e Mobilità sostenibile" e passa la parola a Gnudi che ha svolto approfondimenti in merito.

Gnudi riferisce che la richiesta è emersa a valle di una serie di eventi organizzati dall'Ordine di Bologna per affrontare le tematiche di ripensamento della mobilità. Oggi peraltro con la ripresa post emergenza Covid-19, la mobilità ha subito molti adattamenti con la promozione anche forme innovative rispetto al passato. Il Collega Lantieri è molto attivo su questi temi e vede con interesse la istituzione di una Commissione di Federazione che possa quindi affrontare questi temi su scala regionale.

Consapevole però anche delle difficoltà operative delle Commissioni, suggerisce di valutare l'effettivo interesse e di istituire la commissione solo se raccoglie un ampio consenso.

Guidetti evidenzia in ogni caso che data anche la particolarità del tema, potrebbe essere utile operare solo a livello regionale e non costituire commissioni locali di supporto.

Si concorda nell'incaricare Lantieri di fare una breve presentazione della Commissione e degli obiettivi che dovrebbe porsi e di inoltrarla per il tramite della segreteria di federazione ai vari Ordini che verificheranno localmente l'effettivo interesse. In caso positivo poi verrà convocata una riunione.

p.to 9) Formazione Universitaria degli Ingegneri – Organizzazione Albo professionale: nota FIOPA

Uberti introduce il tema richiamando la nota che la Fiopa ha inviato al CNI e a tutti Ordini e Federazioni in risposta alla Circolare CNI n. 565 sulla Formazione Universitaria degli Ingegneri e sulla proposta di modifica del percorso universitario già inviata la MIUR.

La Fiopa lamenta il fatto che sul tema era stato preso un impegno da parte del CNI ad attivare un confronto con tutti gli Ordini ma invece c'è stata una accelerazione. La Fiopa pertanto invita gli Ordini e le Federazioni/Consulte a condividere i loro dubbi e a rappresentarli direttamente ai Ministeri competenti.

Fermo restando il dissenso generale ad un percorso di studi che non sia quello quinquennale, la questione evidenzia la criticità del mancato confronto a livello di Assemblea dei Presidenti. Cogliendo questa occasione **Galli** propone di inoltrare alla Assemblea dei Presidenti la richiesta di convocare a distanza una Assemblea. **Braghieri** ritiene che la richiesta non avrà seguito e sarà rimandata a settembre, tuttavia la Consulta decide di procedere. Gli argomenti ci sono : Decreto Rilancio; la riforma dell'ingegnere iunior; le richieste emerse nella giornata 'Stati generali delle professioni' , ecc. La richiesta dovrà essere fortemente motivata, per cui si invitano i presenti a fornire entro breve i propri contributi al riguardo.

p.to 10) Laboratorio di ricerca regionale Smart City 4.0 Sustainable LAB : richiesta di partecipazione al progetto

Il tema è rimandato alla prossima Consulta.

p.to 11) Varie ed eventuali

11.1) Ricorso al TAR per CIS

Uberti riprende il tema avviato nello scorso incontro e riferisce che dalle verifiche eseguite è risultato che l'istanza di prelievo è stata presentata alla fine dell'anno 2019, ossia molto in ritardo rispetto al maggio 2018, data in cui la Consulta ha deliberato di procedere.

Considerata la rilevanza del tema e l'impegno economico sostenuto, la Consulta delibera di invitare l'avvocato a collegarsi in occasione della prossima Consulta affinché possa consigliare su come procedere per dare una accelerata alla procedura

Alle ore 18,00 Dondi lascia il collegamento

11.2) CROIL fase due dell'emergenza Covid 19: gli impianti di condizionamento

Uberti richiama l'attenzione sul documento inviato dalla Croil al CNI e agli Ordini e alle Federazioni che vuole essere uno spunto di riflessione con declinazioni operative per la gestione degli impianti di climatizzazione in questa fase emergenziale e che pertanto potrebbe essere di utilità comune.

La segreteria provvederà a reinoltrare la mail della Croil alle segreterie degli Ordini e alla Consulta.

11.3) Webinar Ordine di Ferrara sul tema Comitati Cantieri e Costi Covid

Massarenti informa che l'Ordine di Ferrara ha organizzato per martedì 16 giugno un webinar di 2 ore con approfondimento del tema "Comitati Cantieri" e "Costi e Oneri". I relatori saranno i componenti del GdL sicurezza del CNI, con la presenza del Coordinatore Nazionale del GdL Gaetano Fede. Il tema è più che attuale e di interesse generale per cui chiede alla Consulta se è interessata ad aderire alla iniziativa e a rilasciare il proprio patrocinio. In questo caso l'evento, per allargare la partecipazione, verrebbe organizzato dal CNI tramite la propria piattaforma che è in grado di raccogliere 3000 iscrizioni, con riconoscimento di CFP.

Un'altra alternativa sarebbe quella di far gestire l'evento dall'Ordine di Ferrara, con una piattaforma che anche se ampliata arriverebbe al massimo 500 posti, allargando la partecipazione agli altri Ordini regionali con il versamento dei diritti di € 150.

Sul tema si apre un confronto che vede posizioni anche contrapposte. Precisamente Braghieri e Neri ritengono di non perseguire la soluzione di un evento a scala regionale per non avallare la richiesta del versamento dei diritti di segreteria che non condividono. Galli, Cattani e Gambuzzi pur consapevoli che la richiesta dei 150€ da parte del CNI sarebbe da contrastare, ritengono che l'evento specifico sia una ottima occasione da cogliere.

La proposta viene messa ai voti con il seguente risultato. Favorevoli all'evento: BO; FE; MO; RE; RA. Contrari : PC; FO-.CE. Astenuti: RN. L'evento quindi avrà il patrocinio della Federazione.

11.4) Gruppo di lavoro delegati Inarcassa

Massarenti delegato Inarcassa per l'Ordine di Ferrara ritiene che possa essere utile coinvolgere i vari delegati provinciali per costituire un gruppo di lavoro che si confronta sulle varie problematiche.

Vista l'ora tarda, la risposta avverrà alla prossima riunione dopo una riflessione sul tema.

Alle ore 19.30 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna dichiara conclusa la riunione.

Si programma un prossimo incontro per il giorno 2 luglio alle ore 15.00.

Ing. Alessandro Uberti
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna